



Comune di Casamassima
Città Metropolitana di Bari
Servizio Socio Culturale - Servizi alla Persona
Via Fiorentini, 7 – Tel. 0806530146-144-153-142/ fax 080673889
PEC: servizisociali.comune.casamassima@pec.it

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER MOROSITÀ INCOLPEVOLE – ANNO 2022

PREMESSO CHE:

- Il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, art. 6, comma 5, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, ha istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, già Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli.
- Con decreto 14 maggio 2014, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze:
 - ha previsto che le Regioni individuino i Comuni ad alta tensione abitativa (ATA) di cui all' delibera CIPE n. 87 del 13/11/2003 ai quali destinare le risorse del Fondo disponibili unitamente ad eventuali stanziamenti regionali;
 - ha definito la morosità incolpevole come situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare dovute ad una delle cause ivi elencate;
 - ha fissato i criteri per l'accesso ai contributi e i requisiti che i soggetti richiedenti dovranno possedere.
- Con deliberazione n. 1731 del 22 novembre 2016 la Giunta Regionale, tenuto conto della programmazione degli interventi di recupero del patrimonio di edilizia residenziale pubblica previsti dal D.L. n. 47/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 80/2014, ha ripartito, tra l'altro, le risorse relative alle annualità 2015 - 2016 tra i Comuni ATA e i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti prendendo a base i dati ministeriali relativi ai provvedimenti di sfratto per morosità emessi dall'autorità giudiziaria, parametrati al fabbisogno finanziario documentato dai Comuni in sede di richiesta dei contributi a valere sul Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431.
- Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 30/11/2021 è stata effettuata variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 con imputazione della somma introitata di € 3.909.271,39 al capitolo di spesa U0411194/2021;
- Con deliberazione di Giunta Regionale n. 2135 del 16/12/2021 sono state ripartite le risorse relative all'annualità 2021 affinché i Comuni possano utilizzarle secondo le finalità indicate
- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. n. 94/2022 del 25/05/2022 si prende atto che:



Comune di Casamassima

Città Metropolitana di Bari

Servizio Socio Culturale - Servizi alla Persona

Via Fiorentini, 7 – Tel. 0806530146-144-153-142/ fax 080673889

PEC: servizisociali.comune.casamassima@pec.it

- al Comune di Casamassima è assegnata dalla Regione Puglia la somma totale di € 33.179,21 a titolo di risorse relative all'annualità 2021 del Fondo inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6, comma 5 del DL 31 agosto 2013 n. 102;
- Si prende atto altresì che tali risorse saranno utilizzate per la concessione di contributi in favore degli inquilini morosi incolpevoli, unitamente alle somme residue disponibili assegnate ai Comuni per la medesima finalità con determinazioni dirigenziali della Sezione Politiche Abitative della Regione Puglia n. 132 del 29/05/2020 e n. 244 del 22/10/2020 e alle economie rivenienti dalle precedenti assegnazioni relative alle annualità dal 2016 al 2018;
- Si approva lo schema di avviso pubblico e la modulistica approvati con la DGR n. 1731/2016 avente ad oggetto “Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli- D.L. 31/08/2013, n. 102- art. 6, comma 5 - convertito con modificazioni dalla L. 28/10/2013, n. 124 - Criteri e ripartizione risorse relative alle annualità 2015 e 2016.”, che diventano parti integranti e sostanziali del presente atto;

RENDE NOTO

che a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati potranno presentare domanda per ottenere un contributo volto a ridurre la morosità incolpevole.

Art. 1

Destinatari e requisiti

Possono presentare richiesta per usufruire del contributo in oggetto i nuclei familiari che sono in possesso, al momento della domanda, dei seguenti requisiti:

- 1) richiedente con cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione europea, ovvero nei casi di cittadini non appartenenti all'U.E. possieda un regolare titolo di soggiorno;
- 2) titolarità di un contratto di locazione di edilizia di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato, con esclusione degli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 e residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- 3) essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione di convalida;
- 4) possesso di un reddito ISE non superiore ad € 35.000,00 o di un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad € 26.000,00;



Comune di Casamassima

Città Metropolitana di Bari

Servizio Socio Culturale - Servizi alla Persona

Via Fiorentini, 7 – Tel. 0806530146-144-153-142/ fax 080673889

PEC: serviziociali.comune.casamassima@pec.it

- 5) non titolarità del richiedente e di ciascun componente del nucleo familiare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobile, nel territorio nazionale, fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare;
- 6) situazione di morosità incolpevole, ossia una situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare dovuta ad una delle seguenti cause:
 - .perdita del lavoro per licenziamento, escluso quello per giusta causa;
 - .accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
 - .cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
 - .mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
 - .cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate alla C.C.I.A.A., derivanti da causa di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
 - .malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
 - .altre cause individuate dal Comune.**

Art. 2

Autocertificazione dei requisiti di ammissibilità

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti indicati all'art. 1 del presente avviso.

A tal fine si ricorda che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, è punito ai sensi del codice penale e delle vigenti leggi in materia e che ai sensi dell'art. 75 del predetto testo unico nel caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Si invita, pertanto, a prestare la massima attenzione nel rendere tali dichiarazioni verificando con precisione i dati dichiarati.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:



Comune di Casamassima

Città Metropolitana di Bari

Servizio Socio Culturale - Servizi alla Persona

Via Fiorentini, 7 – Tel. 0806530146-144-153-142/ fax 080673889

PEC: servizisociali.comune.casamassima@pec.it

- a) copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- b) copia dell'intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida, dalla quale si deduca l'ammontare complessivo della morosità e, se già intervenuta, copia del verbale della prima udienza oppure copia dell'ordinanza di convalida di sfratto per morosità, copia dell'eventuale atto di precezzo e/o della significazione di esecuzione;
- c) documenti comprovanti il possesso delle condizioni d'incolpevolezza della morosità di cui all'art. 1 punto 6;
- d) dichiarazione rilasciata dal proprietario dell'alloggio, in relazione alla situazione che ricorre (modello C o modello D).

Art. 3

Distribuzione, raccolta e modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente avviso pubblico devono essere compilate unicamente sui moduli predisposti dal Comune reperibili sul sito web all'indirizzo o distribuiti presso l'URP del Comune o presso i Sindacati degli Inquilini.

Le domande, debitamente sottoscritte, dovranno essere complete di tutti i dati richiesti e corredate da tutta la necessaria ed idonea documentazione.

Art. 4

Istruttoria delle domande e priorità nella concessione dei contributi

Il Comune procede all'istruttoria delle domande, accerta la sussistenza delle condizioni, verifica il possesso dei requisiti previsti e dei criteri di priorità individuati dal D.M. 14/05/2014, ovvero la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

- .ultrasettantenne,
- .ovvero minore,
- .ovvero con invalidità accertata per almeno il 74%,
- .ovvero in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

Entro 5 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione delle richieste, gli interessati possono inoltrare opposizione.

Art. 5



Comune di Casamassima
Città Metropolitana di Bari
Servizio Socio Culturale - Servizi alla Persona
Via Fiorentini, 7 – Tel. 0806530146-144-153-142/ fax 080673889
PEC: serviziociali.comune.casamassima@pec.it

Ammontare e destinazione del contributo

- a) fino a un massimo di 8.000,00 euro per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) fino a un massimo di 6.000,00 euro per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di 12.000,00 euro.

I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto.

L'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata non può superare l'importo di € 12.000,00 (euro dodicimila/00).

Art 6

Ulteriori disposizioni

L'erogazione del contributo a favore di soggetti i cui nuclei familiari sono inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita da tali soggetti nelle suddette graduatorie.

L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica è causa di decadenza dal diritto di contributo.

Art. 7

Controlli

In attuazione degli adempimenti in materia di controlli e sanzioni previsti dal D.P.R. n. 445/2000 e dal D.Lgs. n. 196/2003 (TU trattamento dati personali) saranno effettuati controlli a campione



Comune di Casamassima

Città Metropolitana di Bari

Servizio Socio Culturale - Servizi alla Persona

Via Fiorentini, 7 – Tel. 0806530146-144-153-142/ fax 080673889

PEC: servizisociali.comune.casamassima@pec.it

per la verifica delle autocertificazioni presentate e nei casi di dichiarazioni mendaci rilasciate al fine di ottenere indebitamente il beneficio del contributo il richiedente decadrà immediatamente dal beneficio concessogli, con obbligo di restituzione della somma percepita e incorrerà nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi specifiche in materia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SOCIO - CULTURALE
dott.ssa Mariangela NUZZI

